



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE
N. 005 del 27.02.2026

OGGETTO: Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU).
Approvazione aliquote 2026.

L'anno DUEMILA (2026) e questo giorno VENTISETTE (27) del mese di febbraio, alle ore 21:00, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Calamai Simone - Sindaco	X		Cafarella Diego		X
Palanghi Federica	X		Morreale Daniele		X
Papi Alessio	X		Messineo Francesco	X	
Botarelli Fabrizio	X		Laschi Alessio	X	
Ravagli Amanda		X	Marchi Lorenzo	X	
Arcangioli Giulio		X	Meoni Antonio Matteo	X	
Asper Simona	X		Baglioni Rudj	X	
Cautillo Vito	X		Di Mastrorocco Barbara	X	
Di Gioia Eleonora	X				

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Marco Fattorini*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori MEONI ANTONIO MATTEO, DI MASTROROCCO BARBARA, PAPI ALESSIO.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 6) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2026

OGGETTO:

Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.

Presenta la proposta di deliberazione il Sindaco Simone Calamai.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2020 e successive modifiche, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;

Considerato che:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6%, mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;
- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Mef ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06% di cui al comma 754 sino all'1,14%, in sostituzione-

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2026

ne della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015; i Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Considerato altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 luglio 2021, con la quale sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma .15 , in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamenti dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale , dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- visto il decreto del Ministro dell'Interno che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026 al 28 febbraio 2026;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2026

il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

- l'ultimo periodo del comma 767 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, aggiunto dalla lettera b) del comma 837 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che dispone che, in deroga alla "ultrattività" delle aliquote vigenti nell'anno precedente in ipotesi di mancata pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale delle aliquote entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, prevista dal comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nonché dal terzo periodo del comma stesso comma 767 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal predetto comma 757 e pubblicata nel termine di cui al comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755;

Considerate, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2026;

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2001;

Acquisito il parere positivo espresso dalla Commissione consiliare competente .

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2026 nelle seguenti misure e come da prospetto allegato, come previsto dal comma 756 della legge 160 del 27 dicembre 2019:

A) Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 0,6%

B) Altri immobili: 1,06%

C) Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) 200,00 euro , nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977,n.616:

D) Aree edificabili: 1,06%

F) Fabbricati rurali strumentali: 0,10%

G) Terreni agricoli: esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758 della legge 27 dicembre 2019, n.160;

2) di demandare al Servizio Finanziario la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2026

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Interventi e dichiarazioni di voto come da resoconto stenografico della seduta.

La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	13
Astenuti	00
Consiglieri votanti	13
Voti favorevoli	09
Voti contrari Marchi, Meoni, Baglioni, Di Mastrorocco	04

Pertanto *la proposta di deliberazione risulta approvata.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	13
Astenuti	00
Consiglieri votanti	13
Voti favorevoli	09
Voti contrari Marchi, Meoni, Baglioni, Di Mastrorocco	04

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
Mercoledì 25 gennaio 2026	13:47	14:36

<i>Componenti della Commissione Consiliare</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Papi Alessio (Presidente)</i>	<i>X</i>	
<i>Asper Simona</i>	<i>X</i>	
<i>Botarelli Fabrizio</i>	<i>X</i>	
<i>Cafarella Diego</i>	<i>X</i>	
<i>Marchi Lorenzo</i>		<i>X</i>
<i>Di Gioia Eleonora</i>	<i>X</i>	
<i>Meoni Antonio Matteo</i>		<i>X</i>

Alla riunione sono inoltre presenti:

- *Sindaco Simone Calamai*
- *Alberto Vignoli (Vice Sindaco, Assessore)*
- *Sara Tintori (Dirigente)*
- *Andrea Benvenuti (Responsabile Settore Risorse)*
- *Ilaria Begliomini (Servizi finanziari, incaricata alla verbalizzazione)*



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

CONFERENZA CAPIGRUPPO CON FUNZIONI DI COMMISSIONE CONSILIARE

Il giorno 25 (venticinque) del mese di febbraio 2026 si è riunita alle ore 13:47, in seconda convocazione tramite la piattaforma GoTo la Commissione Consiliare, convocata il giorno 20/02/2026 prot. 5334/2026.

Sono presenti all'appello i componenti Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia.

Sono inoltre presenti:

- Sindaco Simone Calamai
- Alberto Vignoli (Vice Sindaco, Assessore)
- Sara Tintori (Dirigente)
- Andrea Benvenuti (Responsabile Settore Risorse)
- Ilaria Begliomini (Servizi finanziari, incaricata alla verbalizzazione)

Ordine del giorno:

1. Istituzione servitù di passo in via Riva in corrispondenza del civico 19/1 - provvedimenti.
2. Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.
3. Bilancio di previsione 2026. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2026.
4. Tari (tassa sui rifiuti urbani) istituito dall'art.1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2026.
5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Adozione.
6. Bilancio di previsione 2026/2028.

Fatto l'appello e constatati i presenti, alle ore 13:48, il Presidente della Commissione Alessio Papi, verificata la presenza del numero legale, apre i lavori della Commissione.

Il presidente passa la parola alla dirigente Arch. Sara Tintori per l'esposizione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Istituzione servitù di passo in via Riva in corrispondenza del civico 19/1 - provvedimenti.

Sara Tintori: Con questa proposta di delibera si porta all'attenzione del Consiglio Comunale l'istituzione di una servitù di passo lungo il marciapiede di via Riva in corrispondenza del civico 19/1. Si tratta di un diritto reale e per questo la competenza è del Consiglio Comunale. Si tratta di un'abitazione, alla Delibera viene allegata la planimetria dell'abitazione che meglio spiega la circostanza. Inizialmente per questa abitazione era stata chiesta la ristrutturazione e di conseguenza, come previsto dai nostri regolamenti, la realizzazione di un posto macchina. Successivamente i proprietari hanno deciso di dividere l'abitazione in due unità immobiliari, per questo si è posta la necessità di avere un secondo posto macchina. I cittadini si sono rivolti al servizio Infrastrutture del



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Comune proponendo una soluzione per inserire il secondo posto auto andando a tagliare una parte dell'attuale marciapiede. L'ufficio, nel dare il suo nulla osta, ha chiesto di istituire questa servitù di passo all'interno della loro proprietà per garantire il passaggio pedonale. Dalla planimetria si può vedere che la pedonalità è garantita da una sorta di "C" che non interrompe mai il marciapiede e il secondo posto macchina viene inserito all'interno della carreggiata. L'Ufficio Infrastrutture ha valutato la situazione anche dal punto di vista della sicurezza stradale ed è stato deciso di dare una risposta favorevole ai proprietari istituendo questa servitù di passo. Resto a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Di Gioia, Cafarella)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Sindaco per l'esposizione del secondo punto all'ordine del giorno. Per affinità di argomento viene deciso di affrontarlo insieme al terzo punto. La votazione avverrà comunque in maniera separata.

2. Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.
3. Bilancio di previsione 2026. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2026

Sindaco: grazie Presidente. I punti devono essere affrontati insieme, riguardano due dei tributi principali sui quali come amministrazione comunale dobbiamo deliberare rispetto alla possibilità di azione tributaria di un ente locale e riassumono un concetto importante di questa previsione di bilancio per il 2026 che è quello di mantenere inalterata la leva fiscale nei confronti della cittadinanza. Vedono entrambe la conferma del sistema di aliquote, esenzioni e agevolazioni attualmente esistenti sia per il tributo IMU che per l'addizionale IRPEF. Per IMU viene confermata l'aliquota dell'1,06% per la gran parte degli immobili presenti nel nostro territorio, compresi gli immobili di tipo produttivo che vedono la parte principale del tributo destinata alle casse dello stato per lo 0,7% mentre è di competenza comunale solo la parte complementare dello 0,36%. Per le abitazioni principali c'è l'aliquota dello 0,6% ma soltanto le categorie catastali A1-A8-A9 (quelle di maggior pregio) mentre per tutte le altre categorie catastali di abitazione principale non è previsto il pagamento del tributo. E' mantenuta la detrazione di 200 euro per le abitazioni principali in particolari categorie. Si confermano le alternative particolari che riguardano i fabbricati rurali strumenti con un'aliquota dello 0,1%. Viene confermata l'esenzione per tutto ciò che è terreno agricolo.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Anche per l'Irpef si conferma invariato lo scenario del 2025 mantenendo l'aliquota allo 0,8% e la soglia di esenzione ad un reddito annuo complessivo di 11.000 euro per andare incontro alle fasce più fragili a livello di reddito.

Le due delibere rientrano nella volontà che l'amministrazione si è data per il 2026 di mantenere inalterato il sistema tributario già esistente dall'anno passato.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti.

Non essendoci ulteriori interventi, la Presidente procede alla votazione per appello nominale.

2. Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

3. Bilancio di previsione 2026. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2026.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Botarelli, Asper, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Vice Sindaco Alberto Vignoli per l'esposizione del quarto punto all'ordine del giorno.

4. Tari (tassa sui rifiuti urbani) istituito dall'art.1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2026.

Alberto Vignoli: Grazie Presidente. Questa delibera è veramente semplice, si confermano le consuete scadenze adottate dal Comune di Montemurlo. Viene effettuata solo una piccola variazione sulla prima rata posticipandola di quindici giorni, dal 15 al 30 maggio, su richiesta del gestore che ha chiesto di poter avere più tempo per elaborare la prima rata in modo tale da poter applicare fin da subito il nuovo bonus sociale rifiuti che gli utenti potranno trovare quest'anno in bolletta. Le altre scadenze rimangono invariate.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Sindaco Simone Calamai per l'esposizione del quinto punto all'ordine del giorno che verrà presentato insieme al sesto punto in quanto strettamente connessi. La votazione avverrà comunque in maniera separata.

5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Adozione.
6. Bilancio di previsione 2026/2028.

Sindaco: grazie ancora Presidente. Due atti che vengono illustrati insieme perché il bilancio è la parte numerica e sostanziale della programmazione economico-finanziaria ed il DUP è quella descrittiva e più programmatica. È un bilancio importante, ricalca in modo abbastanza significativo quello del 2025 e consente anche in questa occasione, alla luce del contesto esterno di vincoli e obblighi normativi economici e finanziari da rispettare (condizioni legati ai vari fondi e trasferimenti dal governo o lo scenario dell'inflazione) garantisce con gli stanziamenti previsti di dare la risposta piena alle necessità che abbiamo immaginato per la nostra comunità e territorio. In particolare può essere riassunto con tre grandi macro obiettivi e tre priorità che stanno alla base.

Il primo obiettivo è quello di tenere invariata la leva fiscale. Questa è la scelta fatta dall'amministrazione, di non agire in alcun modo sul nostro sistema tributario e confermare in toto il sistema di aliquote, esenzioni e agevolazioni. Abbiamo già visto cosa accade per IMU e IRPEF ma la stessa cosa è prevista anche per esempio per l'imposta di pubblicità.

A livello conoscitivo indico alcuni macro numeri. Per l'IMU il gettito (stanziamento di bilancio) ha un valore di circa euro 6.400.00 e per l'addizionale IRPEF di 2.400.000 euro. Sono state inoltre confermate una serie di esenzioni e agevolazioni che esistono da alcuni anni. Abbiamo deciso di prevedere la gratuità anche per quest'anno per l'occupazione di suolo pubblico per le attività di somministrazione di alimenti e bevande. Misura nata nel periodo del covid che ci consente da allora di far occupare il suolo pubblico con tavolini, sedie e gazebo in modo gratuito, facilitando la vitalità delle strade e delle piazze e creando un dinamismo ed una presenza positiva delle persone negli spazi pubblici.

Confermiamo inoltre le previsioni dello scorso anno per la frazione di Oste: la gratuità della presenza dei mercatanti al mercato del venerdì mattina a Piazza Amendola e l'azzeramento della parte variabile della tari per attività commerciali di nuova costituzione per l'anno 2026 che si insediano nella frazione di Oste. Misura da noi voluta per facilitare la nascita di nuovi esercizi commerciali e servizi alla persona in quella frazione che vede alcuni fondi sfitti lungo la rete stradale.

Al pari dei tributi, anche la scelta sulle tariffe è stata quella di confermare quasi totalmente il sistema esistente nel 2025. Le tariffe principali restano invariate, come quelle sui servizi scolastici ed educativi (ad esempio mensa o asili nido) e quelle dei centri estivi. Solo in alcuni casi particolari ci sono state piccole modifiche perché abbiamo evidenziato che per alcuni servizi le tariffe erano ferme da molti anni e si era



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

allargata troppo la forbice tra il costo effettivo dei servizi ed il livello tariffario (per esempio il servizio di pre-post scuola). Su questo tema si evidenzia però che ampia è la copertura dell'amministrazione sui servizi a domanda individuale (circa il 50%), buona parte del costo dei servizi viene pertanto coperta da altre risorse del Comune, in relazione allo stato familiare dei cittadini ed all'utilizzo dei servizi stessi.

Questo tenere ferma la leva fiscale si raggiunge nonostante i vincoli e le condizioni a contorno, a partire dai tagli di risorse del governo nazionale che subiamo da anni. Si ricorda solo il taglio a livello economico nel 2005 di circa 205.000, per un valore sul triennio di circa 600.000 euro. Si aggiungono la spending review del 2026 per un valore di circa 70.000 euro e un importo legato alle norme di contenimento della spesa pubblica per un valore di circa 83.000 euro annuo per il 2026, 2027 e 2028, che nelle condizioni di disavanzo del nostro Comune significa un appostamento ulteriore per la copertura del disavanzo che ha nella propria condizione finanziaria.

Il fondo di solidarietà comunale è quantificato nella misura di 1.250.000 euro ed è calato di oltre 220.000 euro rispetto al dato del 2024.

Facciamo i conti con uno scenario inflattivo ancora abbastanza presente, anche se non paragonabile a quello degli anni passati, e ancora una volta da affrontare senza alcun contributo della finanza generale dello Stato perché non c'è nessun fondo stanziato dal governo per gli enti locali per esempio per il caro materiali, caro servizi e il caro energetico che ogni ente si trova ad affrontare nelle proprie bollette energetiche.

Dobbiamo fare i conti inoltre con previsioni esterne alla nostra azione come la stipula del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del pubblico impiego, che implica di dover stanziare ulteriori somme rispetto ai 50.000 euro per la copertura di questo adeguamento.

Applichiamo nel nostro bilancio anche per il 2026 una somma per la copertura del disavanzo, sia quello da riaccertamento straordinario che quello per il passaggio del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità dal metodo semplificato a quello ordinario. L'importo è circa 200.000 euro. Come detto in precedenza ai 200.000 di disavanzo coperto dalle suddette tipologie, si aggiungono 83.500 euro che nascono dalle norme di contenimento spesa pubblica. A questo riguardo però noi abbiamo una condizione molto buona dell'andamento di questo parametro, grazie al grande lavoro a livello di bilancio effettuato dai nostri uffici, da tutto l'ente e dalle nostre partecipate. Per questo abbiamo un preconsuntivo al 31 dicembre 2025 che individua in circa 1.450.000 euro il disavanzo, in calo di oltre 400.000 euro rispetto al consuntivo 2024. E' un importo molto significativo, ben oltre quanto stanziato nelle previsioni del bilancio 2025 e che indica un'azione significativa soprattutto sulle mancate riscossioni sui residui da parte dell'ente. Il 2025 è stato caratterizzato un intenso lavoro di recupero delle mancate riscossioni dei nostri tributi da parte dei vari soggetti che sono chiamati giuridicamente a pagarli e ha visto un aumento importante di emissioni (circa il 75% in più rispetto al 2024) e di vere e proprie riscossioni (incremento di oltre 450.000 euro rispetto agli importi recuperati nel 2024). Inoltre attraverso il progetto Equità un'analogia azione abbiamo potuto farla sugli utenti TARI; da anni attraverso la nostra polizia locale, SORI e Alia tramite una serie di sopralluoghi diretti alle attività produttive del nostro territorio



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

otteniamo risultati ed anche quest'anno li abbiamo raggiunti: con 50 uscite fatte nel 2025 abbiamo controllato 97 attività e questo ci ha consentito di individuare 61 evasori totali. E' un numero molto elevato. Era stato selezionato a priori un campione non casuale di aziende presenti sul territorio. Questo tipo di azioni e di intervento ha fatto sì che tra pagato immediato, rateizzato e quant'altro si sia recuperato a livello di TARI un importo vicino ai 500.000 euro circa e soprattutto si siano recuperati a tariffa 24.000 mq di superfici produttive. E' un numero enorme e per noi fondamentale perché ci dovrà consentire anche quest'anno, entro la data del 30 giugno 2026, che è la data di scadenza per l'approvazione dei piani tariffari, del PEF sul sistema di igiene ambientale e la correlata tariffa della TARI, di andare a neutralizzare l'immaginato incremento del Piano d'Ambito che anche quest'anno verrà deliberato dall'assemblea di ATO; si immagina sia paragonabile al 6% dell'anno scorso ma noi riteniamo che con queste superfici a disposizione si possa prevedere anche per il 2026 la neutralizzazione di questo tributo sul nostro territorio, fatto che ci contraddistingue rispetto alle altre realtà a noi vicine che non hanno questa possibilità rispetto a questo tributo che, come sapete, riguarda sia gli utenti domestici che quelli non domestici.

Devo sottolineare che, anche grazie al lavoro svolto dell'ufficio Ragioneria e dagli altri uffici, non dobbiamo postare anche per quest'anno nessun fondo di garanzia di crediti commerciali in quanto dai dati della Piattaforma Crediti Commerciali abbiamo una situazione di più che regolarità nei pagamenti nei confronti di terzi. Il parametro che rappresenta i tempi di pagamento è di -9 che significa che mediamente abbiamo tempi di pagamento che anticipano di 9 giorni il termine di scadenza che dovremmo rispettare secondo le normative vigenti.

Una leva fiscale che rimane ferma di fronte a molte condizioni esterne che sicuramente anche per il 2026 incidono pesantemente ma che, nonostante tutto, siamo in grado di affrontare con la conferma del sistema tributario precedente.

Il primo obiettivo fa da apripista al secondo grande obiettivo di questo bilancio che è migliorare ed incrementare i servizi ai nostri cittadini. Questo tema sta molto a cuore all'amministrazione ed ogni anno cerchiamo di fare qualcosa in più rispetto all'anno precedente. Proviamo a farlo anche quest'anno, siamo consapevoli che dai servizi che si erogano ai cittadini passa la qualità della vita ed il benessere di chi vive sul territorio. Abbiamo stanziamenti importantissimi sulle principali voci di costo, come ad esempio 3.000.000 euro stanziati per la missione del sociale, significa per noi mettere al centro i nostri cittadini, soprattutto quelli più fragili e cercare di raggiungere una vera inclusione nella nostra comunità di tutte le famiglie, di chi soffre di condizione di delicatezza e di offrire anche a loro la migliore qualità della vita. All'interno dello stanziamento della missione del sociale, sottolineo i 1.150.000 euro circa per la Società della Salute con le attività socio-sanitaria e socio-assistenziale collegate ed i circa 100.000 euro per il centro estivo o i 135.000 euro per i contributi agli affitti. Per noi questo è un tema fondamentale, è ormai consolidato il fatto di essersi sostituiti alle misure dello Stato (ricorderete che il governo attuale ha completamente azzerato qualche anno fa il fondo sfratti ed il fondo sugli affitti). Con risorse di questo tipo nel 2025 noi abbiamo sostenuto circa 142 nuclei



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

familiari, in particolar modo sui contributi agli affitti, sulla morosità incolpevole e attraverso il pagamento di apposite condizioni presso alcuni affittacamere del nostro territorio. Il tema della casa probabilmente è la priorità sociale in più ampio sviluppo e di più alta criticità. Ricordo le 150 persone che hanno partecipato al bando sulle case popolari che è scaduto lo scorso 7 gennaio, utenti che noi abbiamo facilitato in tutti i modi mettendo a disposizione il nostro ufficio servizi sociali per la partecipazione al bando e per la compilazione digitale della domanda. Un tema che ci sta particolarmente a cuore, sui servizi e sulle attività di parte corrente ma anche sulla parte investimenti, infatti quest'anno partirà la realizzazione di 14 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica nello spazio che abbiamo previsto, pianificato e di cui siamo diventati proprietari in via Cremona e che proprio lo scorso anno con il progetto presentato insieme a EPP ci ha consentito di finanziare interamente la costruzione di questi 14 alloggi per un controvalore di circa 2.500.000 euro. Saranno importanti per far scorrere la graduatoria nei prossimi anni.

C'è questo tipo di necessità sui servizi sociali in quanto i numeri sono sempre più in crescita, nel 2025 abbiamo raggiunto i 650 accessi totali tra i nostri servizi sociali e le attività del progetto Vela (attività contro la fragilità economica che svolgiamo in collaborazione con Caritas e con l'Istituto della San Vincenzo). Un numero significativo di persone che, anche in un territorio di medio benessere come Montemurlo, ha bisogno di sostegno.

Per proseguire sui servizi, preme sottolineare anche l'importo di 2.150.000 euro sulla missione della scuola. Proseguiamo con tutti i nostri servizi, con il sistema contributivo che rivolgiamo ai due istituti scolastici presenti sul territorio, l'istituto comprensivo Margherita Hack e la scuola delle Ancelle del Sacro Cuore. C'è la volontà di migliorare ancora i servizi esistenti con la gara che dovremo effettuare nel 2026 su servizi importanti, ad esempio l'accompagnamento scolastico, il pre-post scuola e l'assistenza scolastica. Spingiamo anche su servizi a corredo, come per esempio tutto quello che stiamo prevedendo per la genitorialità e l'aver voluto rendere stabile e definitiva la previsione della lingua dei segni in alcune classi delle nostre scuole; inoltre l'azione prevista per il 2026 per il doposcuola completamente gratuito con lo stanziamento di 32.000 euro che non prevede solo l'attività a carattere collettivo ma viene data la possibilità da quest'anno di accedere a specifiche lezioni individuali per gli studenti che hanno questo tipo di necessità.

Sono previsti anche azioni riguardanti sport, cultura, promozione del territorio, politiche giovanili, legalità, ordine e sicurezza. Un'azione a 360 gradi su quanto di competenza del Comune.

Si aggiunge un altro grande obiettivo dell'amministrazione comunale che è quello di proseguire con forza sulla programmazione degli investimenti. Siamo un Comune ormai da anni caratterizzato da un insieme molto alto di investimenti rispetto alle dimensioni del territorio. Anche per il 2026 viene confermato tutto questo e infatti abbiamo somme di competenza su questa annualità per circa 10.000.000 euro per investimenti da realizzare. Su questo tema ci sono alcuni argomenti di principale importanza. Il primo è quello del PNRR, la nostra programmazione investimenti ci vede impegnati ad andare a completare,



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

concludere e consolidare queste opere. Nel nostro territorio negli anni passati abbiamo intercettato interventi di questo tipo per circa 15.000.000 di euro. Nel far questo dobbiamo affrontare le criticità di questo percorso che interessano anche a livello nazionale tante realtà e tanti enti del nostro paese, a partire dalla grande difficoltà in cui si trova il mondo dell'edilizia, non sono pubblica ma anche privata; uno scenario abbastanza complicato, a partire dal fatto che gran parte delle ditte risultate affidatarie di interventi di questo tipo mancavano ad esempio del personale necessario alla realizzazione delle opere oppure hanno accumulato troppi cantieri per una mancanza di criteri nella assegnazione nelle norme a livello nazionale. Abbiamo dovuto assolvere da soli al problema del caro materiali ed ai rincari dei lavori perché non ci sono stati sostegni da parte dello Stato e ad esempio perché è stata fatta la scelta di non lasciare i ribassi dei vari appalti alle stazioni appaltanti.

Accanto a questo argomento, se ne affianca un altro che è una grande priorità dell'amministrazione che è il tema della difesa del suolo: nell'annualità del 2026 sono stati stanziati per interventi da realizzare sul territorio comunale somme per circa euro 8.000.000, di cui 4.000.000 euro circa fanno parte del nostro bilancio e di cui il Comune sarà ente attuatore (tra questi il rifacimento del ponte sul torrente Bagnolo, in località Bagnolo verso via riva, il potenziamento della cassa espansione di Bagnolo ed i potenziamenti del sistema di casse di espansione di Via Parugiano). Ci sono poi interventi di competenza di altri enti come euro 3.100.000 di competenza del Consorzio di Bonifica di Medio Valdarno con interventi particolarmente significativi per la zona di Oste con miglioramento del sistema di deflusso attraverso il fosso del Passaggio, in direzione del Comune di Montale o i finanziamenti riguardanti la cassa di espansione dell'Agnaccino e l'impianto di sollevamento collegato di competenza del Consorzio di Bonifica. Sottolineo inoltre 900 milioni di euro a disposizione del Genio Civile che sono risorse stanziare per interventi per il torrente di Bagnolo. Un importo importante che dovrebbe consentire la realizzazione di numerosi interventi e che non esclude l'impegno dell'amministrazione per far sì che ulteriori interventi vengano finanziati, non solo al comune di Montemurlo ma anche agli altri enti competenti in materia. Sappiamo che questi interventi non completano tutte le necessità del nostro territorio e per questo per noi è una grandissima priorità e continueremo con determinazione a chiedere interventi e finanziamenti ulteriori perché vogliamo migliorare a 360° la condizione di risposta in tema di sicurezza idraulica del territorio.

A questo si aggiunge l'impegno della società partecipata Publiacqua in relazione alla rete fognaria e al sistema idrico integrato; sono previsti azioni e interventi per importi di circa 1.000.000 di euro nel corso del 2026.

Sottolineo che tutto quello che stiamo facendo a livello economico-finanziario è influenzato ancora dalla mancata riscossione di circa 3.500.000 di euro di interventi che ancora non ci sono stati pagati rispetto delle somme urgenze nell'ambito del sistema Stato-Regione; sono importi importanti anche perché per buona parte sono somme che abbiamo già anticipato e pagato alle aziende che hanno effettuato negli anni scorsi i lavori d'urgenza che avevamo previsto per la messa in sicurezza del territorio.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Nel bilancio c'è attenzione anche al tema della viabilità con previsione per il prolungamento definitivo di via Pertini, la realizzazione del parcheggio di via Maggiore e la riqualificazione della viabilità della zona, in previsione dell'apertura della Casa della Comunità in costruzione, in questo caso abbiamo avuto un finanziamento dalla Provincia di Prato di 380.000 euro, e interventi sul nostro verde con la prosecuzione di interventi di riqualificazione dei giardini esistenti e la volontà di migliorarne le condizioni anche con nuove progettualità e partecipazione ad appositi bandi collegati alla riforestazione.

Viene data un'importante attenzione al patrimonio e all'ambiente. Quest'anno è l'anno di completa e totale attivazione della Comunità Energetica Montemurlo Green. E' previsto un impegno puntuali sul territorio che ha a che fare con le manutenzioni per le quali sono stati stanziati 600.000 euro circa tra immobili, strade e verde e che ci devono consentire di rispondere a quelle che sono le normali criticità e le normali esigenze del nostro territorio, a partire dalle più banali come semplici asfaltature di alcune strade.

Una parte investimenti molto significativa anche per il 2026.

Vogliamo caratterizzare l'anno sul tema della sicurezza e della legalità. Continueremo ad investire attraverso la nostra Polizia Locale sui controlli soprattutto sul mondo produttivo che consentono di far sì che Montemurlo viva una condizione di legalità significativa e importante. Agiremo per quanto di competenza affinché la previsione di trasformazione della nostra Tenenza di Carabinieri in Compagnia dei Carabinieri possa diventare un fatto concreto; è per noi un aspetto imprescindibile, significa aumentare il numero di Carabinieri sul territorio ma soprattutto far sì che attraverso la Compagnia ci siano tutti quelle specializzazioni e gruppi operativi che possano dar ancora più forza a questa presenza sui temi della legalità e della sicurezza.

Il secondo aspetto con il quale vogliamo caratterizzare anche questo 2026 è il Tema della Pace, ci tengo a sottolinearlo, penso sia un dovere delle pubbliche amministrazione e di un Comune come il nostro fare di tutto per coinvolgere tutti su un tema che è un valore assoluto, non solo della nostra Costituzione ma anche dell'umanità. In uno scenario difficile e complicato come quello in cui viviamo, dove si parla spesso di riarmo, di politiche di potenza da parte degli stati e di guerra come soluzione alle controversie che accadono nel mondo, tutto questo non è accettabile. Come maggioranza e come amministrazione vogliamo caratterizzare nel corso dell'anno la nostra azione all'insegna di questo alto valore. Abbiamo iniziato l'anno 2026 con il primo Forum per la Pace del Comune di Montemurlo ma continueremo con numerose iniziative su questo argomento.

In definitiva, una previsione sia a livello di programma che di stanziamenti di bilancio di notevole importanza, che ci deve mettere in condizione di rispondere a tutte le principali esigenze dei nostri cittadini. Questo è il nostro impegno, tutti insieme lavoreremo con determinazione.

Ci tengo a ringraziare i nostri uffici, il ragioniere capo Dott. Benvenuti, la dirigente Sara Tintori, tutto l'ufficio di ragioneria, perché tutto questo accade perché abbiamo i nostri uffici che lavorano egregiamente e ci mettono in condizione di tenere insieme tutte le esigenze e anche le difficoltà, perché amministrare vuol dire anche affrontare le difficoltà, problematicità e criticità e trovare soluzioni per poter dare sempre il meglio per la nostra comunità. Vi ringrazio e sono a disposizione per eventuali domande.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Adozione.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

6. Bilancio di previsione 2026/2028.

VOTI FAVOREVOLI 6: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia))

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 0: ()

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 14:36.

Il segretario verbalizzante

Ilaria Begliomini

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993*

Il Presidente della commissione

Alessio Papi

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993*



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7/2026

OGGETTO: Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.

Il sottoscritto Funzionario, Dirigente dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 20.02.2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Sara TINTORI



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7/2026

OGGETTO: Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 20.02.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 5 del 27/02/2026

OGGETTO:

Bilancio di previsione 2026. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2026.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI
PALANGHI FEDERICA

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FATTORINI MARCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).